

Convegno dedicato al sistema penitenziario

Due incontri venerdì e sabato
Focus sulla tutela dei minori

L'INIZIATIVA

MACERATA Quale futuro per il sistema penitenziario italiano? Il quesito viene riproposto dal Garante dei diritti, Andrea Nobili, attraverso il convegno "Il carcere che verrà", organizzato con l'Università di Macerata e patrocinato dall'Ordine degli avvocati maceratese, da quello degli assistenti sociali delle Marche e della Società San Vincenzo de Paoli.

L'iniziativa, ospitata proprio nell'Università di Macerata che in questi anni ha riservato particolare attenzione al tema del carcere - il corso di laurea in Giurisprudenza è uno dei pochi in Italia ad avere un corso di diritto penitenziario - prevede due distinti momenti

di riflessione. Nel pomeriggio di venerdì, all'Auditorium di Unimc, incontro su "Infanzia e carcere: quale tutela?". Tema in agenda per sabato, invece, "L'eredità degli Stati Generali nella delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario", con un incontro al "Polo didattico Pantaleoni". «In Italia i figli dei detenuti che vivono il problema della separazione da un genitore sono circa centomila. Il convegno - sottolinea Nobili - intende porre al centro del dibattito il principio della tutela dell'interesse superiore del minore, al quale deve essere garantito il mantenimento del rapporto con il genitore, sia durante, sia oltre la detenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%